



GIUNTA COMUNALE

Verbale di deliberazione n. 129 del 19/06/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 REGOLAMENTO UE 679/16, IN MERITO AL TRATTAMENTO: MODELLO DI RICEVIMENTO E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI – WHISTLEBLOWING

L'anno duemilaventiquattro addì diciannove del mese di Giugno alle ore 15:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta comunale.

Alla trattazione della deliberazione in oggetto risultano:

NOMINATIVO		PRESENTI	ASSENTI
POSSAMAI GIACOMO	SINDACO	P	
SALA ISABELLA	VICESINDACA	P	
BALBI CRISTINA	ASSESSORE	P	
BALDINATO SARA	ASSESSORE	P	
FANTIN ILARIA	ASSESSORE	P	
NICOLAI LEONARDO	ASSESSORE	P	
SELMO GIOVANNI	ASSESSORE	P	
SPILLER CRISTIANO	ASSESSORE	P	
TOSETTO MATTEO	ASSESSORE		A
ZILIO LEONE	ASSESSORE	P	

Presenti: 9 - Assenti: 1

Il Segretario generale, dott.ssa Stefania Di Cindio, assiste alla seduta.

E' presente il Direttore generale, dott.ssa Michela Cavalieri.

Presiede il Sindaco Giacomo Possamai.

Gli Assessori Cristina Balbi e Sara Baldinato partecipano alla seduta di Giunta collegati in videoconferenza.

Il Segretario generale, con la sottoscrizione del verbale in oggetto, attesta la sussistenza di tutte le condizioni di cui all'art. 5, comma 3 del Regolamento della Giunta comunale.

La Giunta Comunale

udita la relazione dell'Assessore Leonardo Nicolai;

Premesso che:

- L'articolo 35 del Regolamento UE 679/16 (Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR), stabilisce che *“quando un tipo di trattamento, allorché prevede in particolare l'uso di nuove tecnologie, considerati la natura, l'oggetto, il contesto e le finalità del trattamento, può presentare un rischio elevato per i diritti e le libertà delle persone fisiche, il titolare del trattamento effettua, prima di procedere al trattamento, una valutazione dell'impatto dei trattamenti previsti sulla protezione dei dati personali”*.
- La valutazione d'impatto (Data Protection Impact Assessment – DPIA) costituisce una procedura volta a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità e a gestire gli eventuali rischi per i diritti e le libertà delle persone derivanti dal trattamento, valutando detti rischi e determinando le misure per affrontarli, prevista dagli articoli 35 e seguenti GDPR.
- Ai sensi del Regolamento UE 679/16, il titolare del trattamento deve attuare misure adeguate per garantire ed essere in grado di dimostrare il rispetto del Regolamento stesso, tenendo conto tra l'altro dei rischi aventi probabilità e gravità diverse per i diritti e le libertà delle persone fisiche (art. 24, par. 1, GDPR). L'obbligo per i titolari del trattamento di realizzare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati va inteso nel contesto dell'obbligo generale, cui gli stessi sono soggetti, di gestire adeguatamente i rischi presentati dal trattamento di dati personali.
- La DPIA è uno strumento importante in termini di *accountability* in quanto aiuta il titolare non soltanto a rispettare le prescrizioni del GDPR, ma anche ad attestare di aver adottato misure idonee a garantire il rispetto di tali prescrizioni.
- Il GDPR prevede che, se necessario, il titolare del trattamento proceda a un riesame per valutare se il trattamento dei dati personali sia effettuato conformemente alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati almeno quando insorgono variazioni del rischio rappresentato dalle attività relative al trattamento.

Vista la determinazione dirigenziale n. 1529 del 04/09/2020 con cui è stata approvata l'adesione al progetto WhistleblowingPA dell'organizzazione Hermes Center for Transparency and Digital Human Rights;

Vista la Direttiva n. 1/2020, avente ad oggetto: “Whistleblowing”, a firma del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, che comunica a tutti i dipendenti l'adozione da parte del Comune di Vicenza, del software “WhistleblowingPA” per le segnalazioni, garantendo la tutela degli autori delle stesse, ai sensi della normativa vigente;

Dato atto che il trattamento oggetto di DPIA è la procedura di ricezione e gestione interna delle segnalazioni di illeciti - whistleblowing (di seguito “Procedura Whistleblowing”) che il Comune ha definito nel proprio PIAO in attuazione del decreto legislativo 10 marzo 2023 n. 24 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019 riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD

Tenuto conto della propria realtà organizzativa e delle previsioni di legge, lette anche alla luce delle *“Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne”* approvate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 311 del 12.07.2023 (di seguito *“Linee Guida ANAC”*), il COMUNE ha ritenuto di adottare i seguenti canali interni di segnalazione:

- A) CANALE PRIORITARIO: segnalazione scritta mediante piattaforma web-app *WhistleblowingPA*, accessibile tramite link dalla home page del sito istituzionale;
- B) CANALE ALTERNATIVO: segnalazione in forma orale, attraverso casella vocale registrata telefonando al numero indicato dal COMUNE, e, su richiesta della personale segnalante mediante incontro diretto fissato entro 7 giorni dalla Segnalazione

Rilevato che Il trattamento dati connesso ai canali di Segnalazione è espressamente soggetto a DPIA secondo quanto previsto dall’art. 13, comma 6, d.lgs. 24/2023;

Considerato che:

- la procedura è stata impostata nel rispetto delle prescrizioni di legge e delle indicazioni di cui alle Linee Guida ANAC. La configurazione del sistema, le misure di sicurezza applicate, rendono il trattamento conforme ai diritti e principi fondamentali in materia di protezione dei dati personali;
- i rischi per i diritti e le libertà degli interessati, a seguito delle misure di sicurezza adottate, possono essere qualificati come accettabili in relazione alle finalità perseguite dal trattamento;
- non essendoci, di conseguenza, un rischio elevato, non è necessario procedere alla consultazione del Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell’art. 36 GDPR;

Dato atto che il DPO, Avv. Anna Perut, esprime parere favorevole alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati effettuata in riferimento ai trattamenti dati relativi alla gestione delle segnalazioni di illeciti - whistleblowing in quanto conformi alle previsioni di legge;

Visto il Regolamento UE 679/16 - Regolamento generale sulla protezione dei dati – GDPR;

Visto il D. Lgs. 24/2023 - Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

Vista la Delibera n. 311 del 12 luglio 2023 - Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne.

Visto lo Statuto comunale;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal competente responsabile del Settore Informatico Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di controlli interni;

Tutto ciò premesso;

Con voti unanimi, espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) di approvare la valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali, ai sensi dell'articolo 35 Regolamento UE 679/16, in merito al trattamento: modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni di violazioni – whistleblowing, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) di disporre che al presente provvedimento venga assicurata la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché la trasparenza mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente”, nella sezione “Altri contenuti-privacy”;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, né altri riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune.

La presente deliberazione, attesa l'urgenza di provvedere all'attuazione delle disposizioni normative vigenti, viene dichiarata, con successiva votazione palese e con voti unanimi, **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLA VALUTAZIONE D'IMPATTO SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 35 REGOLAMENTO UE 679/16, IN MERITO AL TRATTAMENTO: MODELLO DI RICEVIMENTO E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI VIOLAZIONI – WHISTLEBLOWING

il Sindaco

Giacomo Possamai

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario generale

dott.ssa Stefania Di Cindio

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)